

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00202630
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
RVES - Codice bene componente	1200202635

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio

PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Anagni
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1231
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1255
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Primo Maestro di Anagni
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1231-1255 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00002934
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Secondo Maestro di Anagni
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1231-1255 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00002935
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Terzo Maestro di Anagni
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1231-1255 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00002871
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Maestro di San Pietro in Vineis
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XIII
AUTH - Sigla per citazione	00002936
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISV - Varie	varie.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1935/ 1940
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'ambiente, a pianta rettangolare, diviso in tre navatelle da due file di colonne. Il ciclo di affreschi inizia dalla parete a sinistra degli ingressi e prosegue lungo le absidi con le storie di S. Secondina e S. Magno. Queste ultime si interrompono nell'abside destra e sulla parete contigua, per riprendere la narrazione sulla parete a fronte delle absidi. La cripta è coperta da ventuno volticelle affrescate con soggetti cosmologici (volta I e II), del vecchio Testamento (volte V,VI,IX,X, XI,XII,XIII,XX,XXI), dell'Apocalisse di S. Giovanni (volte XVIII, XIX) e con rappresentazioni statiche di angeli e tetramorfi (volte III, IV,VIII,XVI).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La costruzione della cripta inizia contemporaneamente a quella del duomo, al tempo del vescovo Pietro (1002-1104). Nel 1073 venne ritrovato il corpo di S. Magno, vescovo di Trani ed evangelizzatore di Anagni nel III sec. d. C., ed a lui fu dedicata la cripta. Altri lavori fatti eseguire dal vescovo Alberto sono datati 1231 e furono probabilmente ultimati nel 1255. La datazione degli affreschi è quindi generalmente riferita al periodo di tempo in cui vennero eseguiti i suddetti lavori nella cripta, cioè 1231-1255. Una prima datazione, proposta da Barbier de Montault (1857), considera il ciclo eseguito nei primi trent'anni del XIII sec., mentre Stevenson (1891) li data alla seconda metà dello stesso secolo. Nel 1902 lo studio del Toesca delimita il tempo di esecuzione dell'intera opera tra il 1231 e il 1255, per le ragioni precedentemente indicate, individuando l'intervento di tre artisti ben distinti: il "Maestro delle Traslazioni", il "Maestro Ornatista" e Frater Romanus. Al primo sono attribuiti gli affreschi delle tre absidi e delle volte adiacenti, l'affresco (sulla parete di fronte) di Ippocrate e Galeno, e le volte I,II,VIII,XIII; il Maestro Ornatista ha dipinto i miracoli di S. Magno e le volte III,IV,VII,XI,XII; Frater Romanus, identificato da Toesca come l'autore che nel 1228 aveva lasciato la propria firma e il ritratto nella cappella di S. Gregorio al Sacro Speco di Subiaco, è autore delle figure di santi sotto l'affresco di Ippocrate e Galeno, di due storie di S. Magno, e delle volte V,VI,IX,X. A lui viene anche attribuito un affresco con Cristo e Santi nel corridoio adiacente alla cripta, e la Madonna dipinta su un pilastro nel duomo. Le teorie del Toesca si appoggiano anche a confronti stilistici dell'opera dei tre maestri con altri cicli di affreschi laziali. Van Marle (1921) per primo propone una datazione diversa per il Maestro delle Traslazioni, operante, secondo la sua ipotesi, nella seconda metà del XII sec. Hermanin (1945), pur accettando la datazione del Toesca, ne contesta i confronti stilistici per quanto riguarda il Maestro delle Traslazioni e per Frater Romanus. Smith (1965) concorda con le tesi del Toesca. Matthiae pone in maggiore evidenza la presenza di altri artisti, forse aiuti dei tre maestri già indicati. Il Boskovits indica il Maestro delle Traslazioni come I Maestro, il Maestro Ornatista come II Maestro, e

Frater Romanus come III Maestro (attualmente è seguita questa denominazione); propone quindi una datazione degli affreschi del I Maestro tra il 1072 (considerato come anno di inizio dei lavori del duomo) e il 1104 (prima consacrazione del duomo), basandosi su confronti stilistici. Gli altri due artisti avrebbero operato nella cripta successivamente (verso il 1231): il II Maestro, di origine romana, viene identificato con l'autore degli affreschi della cappella di S. Silvestro ai SS. Quattro Coronati a Roma, mentre viene accettata per il III Maestro l'ipotesi del Toesca che si tratti dello stesso autore dei dipinti del Sacro Speco di Subiaco. Lo studio di Hungenholtz (1979), accettando la datazione 1231-1255, è rivolto ad una interpretazione storica degli affreschi, considerandone i nessi con gli avvenimenti del tempo dominati dai contrasti tra il papa Gregorio IX di Anagni (1227-1241) e l'imperatore Federico II, culminati nella scomunica di quest'ultimo. La cripta sarebbe stata affrescata in quanto cappella papale, affidando alla pittura il compito di illustrare come l'ordine divino governi il mondo e come la chiesa ne sia sempre stata la depositaria; a questo si opponeva l'impero (e, nel caso Federico II) in nome di una autorità ugualmente potente.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 119126

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Toesca P.

BIBD - Anno di edizione

1927

BIBH - Sigla per citazione

00000443

BIBN - V., pp., nn.

pp. 1002-3; 1006, n. 37.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Hermanin F.
BIBD - Anno di edizione	1904
BIBH - Sigla per citazione	00001863
BIBN - V., pp., nn.	pp. 450-458.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Hermanin F.
BIBD - Anno di edizione	1945
BIBH - Sigla per citazione	00000437
BIBN - V., pp., nn.	pp. 289-296.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Matthiae G.
BIBD - Anno di edizione	1965-1966
BIBH - Sigla per citazione	00000185
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 131-145.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Caniglia E.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST / De Angelis C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST / De Angelis C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	